



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (RISPOSTA SCRITTA) "CANTIERE SUL LATO DESTRO DI STRADA ANTICA DI REVIGLIASCO" PRESENTATA IN DATA 20 NOVEMBRE 2020 - PRIMO FIRMATARIO CARRETTO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- di recente è stato aperto un cantiere sul lato destro di strada Antica di Revigliasco, immediatamente prima del Quadrivio Raby, ai piedi della collinetta corrispondente all'impianto dell'Acquedotto, in un tratto privo di civica numerazione ma collocabile forse in corrispondenza di un 80 di detta strada;
- tale cantiere non risulta, al momento del sopralluogo effettuato, dotato di alcun riferimento a Permessi di Costruire ivi rilasciati e non è stata apposta adeguata segnaletica (impresa costruttrice, responsabile dei lavori e della sicurezza, durata del cantiere);
- si tratta di uno scavo di vaste dimensioni (diametro metri 80-100 circa) in un'area sottoposta a vincoli idrogeologici e sotto tutela paesaggistica;

CONSIDERATO CHE

- sempre su detto tratto di strada Antica di Revigliasco, lato destro, in faccia all'accesso al parco di Cascina Bert (numero civico 77), poco prima di un grosso manufatto in cemento realizzato di recente forse per qualche impianto tecnologico non identificato, è stata innalzata una fitta rete dell'altezza di circa 7 metri, che ostruisce totalmente le visuali verso la pianura e l'arco alpino, dietro la quale è stata posta una siepe vegetale;
- si tratta di un percorso storico collinare (strada Antica di Revigliasco) degno di tutela;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se il cantiere di recente aperto sul lato destro di strada Antica di Revigliasco, immediatamente prima del Quadrivio Raby, ai piedi della collinetta corrispondente all'impianto dell'Acquedotto, in un tratto privo di civica numerazione ma collocabile forse in corrispondenza di un 80 di detta strada, sia stato debitamente autorizzato e per quale tipo di intervento, e in capo a quale soggetto vengano effettuati i lavori;

- 2) per quale motivo tale cantiere non sia corredato di alcun riferimento a Permessi di Costruire ivi rilasciati e non sia stata apposta adeguata segnaletica (impresa costruttrice, responsabile dei lavori e della sicurezza, durata del cantiere);
- 3) trattandosi di uno scavo di vaste dimensioni (diametro metri 80-100 circa) in un'area sottoposta a vincoli idrogeologici e sotto tutela paesaggistica, che si sviluppa in una cospicua area prativa con sbancamento di una porzione della collina sovrastante, si chiede se tale intervento sia stato esaminato dai competenti uffici e se siano state rilasciate le autorizzazioni paesaggistica ed edilizia;
- 4) sempre su detto tratto di strada Antica di Revigliasco, lato destro, in faccia all'accesso al parco di Cascina Bert (numero civico 77), poco prima di un grosso manufatto in cemento realizzato di recente forse per qualche impianto tecnologico non identificato, è stata innalzata una fitta rete dell'altezza di circa 7 metri, che ostruisce totalmente le visuali verso la pianura e l'arco alpino, dietro la quale è stata posta una siepe vegetale, recinzione che va ben al di là delle comprensibili ragioni di sicurezza (forse trattasi della stessa proprietà ove si sta sviluppando il cantiere sopracitato). Trattandosi di un percorso storico collinare (strada Antica di Revigliasco) degno di tutela si chiede se tale recinzione sia stata anch'essa debitamente autorizzata e con quali modalità da parte dell'Amministrazione Comunale, e se sia compatibile con i vincoli paesaggistici di quella parte del territorio collinare;
- 5) si richiede copia della documentazione a cui si fa riferimento nell'interpellanza.

F.to Damiano Carretto